



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA PUGLIA
Il Magistrato Istruttore
Via G. Matteotti, 56 – 70121 BARI

CORTE DEI CONTI



0002565-24/05/2017-SC_PUG-T75-P

Al Sindaco del Comune di
MESAGNE (BR)
ragioneria@pec.comune.mesagne.br.it

All'Organo di Revisione Contabile
MESAGNE (BR)
adalgisa.rosato@pec.it

Oggetto: Integrazione Istruttoria Rendiconto 2014.

Al fine di chiarire e integrare quanto già trasmesso a questa Sezione Regionale di Controllo con vostra nota del 13 gennaio 2017,

SI INVITA

a fornire gli ulteriori chiarimenti in merito alle seguenti criticità:

- **Riaccertamento straordinario dei residui ed equilibri di bilancio**

Con riferimento alla nota istruttoria del 14 dicembre 2016 ed alla richiesta di trasmissione della delibera di "Riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2014" si evidenzia che risulta pervenuta, esclusivamente, copia della deliberazione della Giunta comunale n. 261, priva dei prospetti allegati sotto le lettere A), B), C), e D). Si chiede, di conseguenza, di trasmettere la suddetta delibera in forma completa.

Inoltre, al fine di consentire l'esame della relazione al Rendiconto 2014, il Comune dovrà, unitamente agli allegati di cui sopra, fornire la seguente documentazione:

- copia della Determinazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2014, unitamente all'elenco dei residui attivi e passivi verificati da cui si evinca la distinzione tra:
 - ✓ Residui eliminati definitivamente;
 - ✓ Residui cancellati e reimputati agli esercizi successivi;
 - ✓ Residui conservati.
- copia della deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto 2014, unitamente al:
 - ✓ Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2014;

- ✓ Prospetto concernente la composizione del Fondo pluriennale vincolato;
- ✓ Prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infine, si fa presente che nella medesima nota istruttoria al primo punto "Equilibri di bilancio", a seguito di un risultato negativo della gestione di competenza pari ad - € 1.078.174,25 (dovuta prevalentemente ad una differenza negativa di parte corrente), non sono stati specificati, così come richiesto nell'istruttoria, i criteri seguiti per la quantificazione del suindicato fondo pluriennale vincolato.

Pertanto, si chiede di relazionare in merito e di precisare, inoltre, il metodo utilizzato per quantificare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione (principio applicato sperimentale della contabilità finanziaria) nell'esercizio in esame.

- Anticipazioni di tesoreria

Con riferimento al punto della nota istruttoria riguardo il ricorso alle anticipazioni di tesoreria nell'esercizio finanziario 2014, fra l'altro presente anche negli esercizi precedenti e successivi, si chiede all'Ente di confermare che gli scoperti di tesoreria evidenziati con la medesima nota (cfr. pag. 2) al 31/12/2013, al 31/12/2015 sono stati "ripiantati" sempre con il ricorso alla anticipazione di tesoreria e chiarisca se ricorrono eventuali scoperti non restituiti nell'esercizio 2016.

Si riferisca, inoltre, se nell'esercizio 2014 sono stati ricostituiti i fondi vincolati utilizzati per un importo pari ad € 3.851,66 e se nel 2015 e 2016 gli stessi sono stati utilizzati, per impieghi di parte corrente, avendo cura di specificarne l'importo e l'eventuale ricostruzione nei termini di legge. Inoltre, in caso di risposta affermativa, si chiede (per ciascuno degli anni specificati, ovvero 2015 e 2016): a) se l'utilizzo di tali somme è avvenuto nel rispetto della prescrizione di cui al comma 3 del 195 del TUEL; b) se nel periodo di utilizzo di tali somme è stato rispettato il vincolo di cui al comma 1 del 222 del TUEL (fondi aventi specifica destinazione + anticipazione massima utilizzata < o = al limite anticipazione massima concedibile). A corredo, deve essere allegata una dichiarazione firmata dall'organo di revisione e dal responsabile dei servizi finanziari relativa al rispetto delle prescrizioni indicate alla lettera a) e b).

Si vorrà trasmettere copia dei prospetti di derivazione extra-contabile (forniti dal tesoriere) dal quale si evinca l'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a fine esercizio 2014, 2015 e 2016, nonché il saldo della cassa al 31/12/2014, al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

Infine, si richiede copia della Deliberazione di Giunta per l'esercizio 2015 e 2016 con la quale è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria.

- Recupero evasione tributaria.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, si chiede nuovamente all'Ente di compilare l'apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema).

con indicazioni in merito alle riscossioni effettuate fino al 31/12/2016, a fronte degli importi accertati a titolo di evasione tributaria a partire dall'esercizio 2012 e seguenti, distinguendole per anno di riscossione e tipologia di evasione e tributo.

Esercizio finanziario	Tributo evaso	Tipologia evasione	Importo accertato	Importo riscosso
-----------------------	---------------	--------------------	-------------------	------------------

Si vorrà precisare dettagliatamente se i medesimi importi siano stati accertati mediante emissione di ruoli, se riguardano il recupero di somme relative a cespiti mai accertati sino all'anno di riferimento, ovvero ruoli emessi con riferimento ad evasioni per morosità.

- **Somme per accensione di mutui.**

L'Ente dovrà perfezionare la risposta a quanto richiesto, rispettivamente a pag. 4 e 5, della nota istruttoria, ovvero: "Si voglia specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), per ogni singolo mutuo:

- *l'opera oggetto del finanziamento;*
- *l'anno di accensione del mutuo e l'importo concesso;*
- *gli interessi pagati al 31/12/2015, distinguendoli per ciascuna annualità.*

Si vorrà, inoltre, indicare lo stato del procedimento per ciascuna opera relativa ai mutui non movimentati al 31/12/2015".

Anno accensione mutuo	Opera finanziata	Importo mutuo concesso	Interessi pagati (per ogni anno)
-----------------------	------------------	------------------------	----------------------------------

- **Rapporto sulla tempestività dei pagamenti ed atti di transazione.**

Con la succitata nota istruttoria, erano stati richiesti all'ente numerosi chiarimenti in relazione ai suindicati punti, oltre alla compilazione di alcune tabelle necessarie per l'analisi dei suddetti dati.

La nota inviata dall'Ente prevedeva che "...in tempi strettissimi..." sarebbe intervenuta una successiva integrazione della documentazione richiesta, finora non ancora trasmessi.

L'ente vorrà rispondere compiutamente e dettagliatamente ai rilievi di cui alla citata istruttoria, ai quali si rinvia integralmente.

Infine, dovrà depositare copia della relazione del Revisore per l'anno 2014, copia del questionario dei debiti fuori bilancio e dei disavanzi compilato per la Sezione Autonomie riferiti all'esercizio 2014, anch'esse non trasmesse.

Si informa che, ad oggi, non risulta compilato il questionario consuntivo 2015 nella piattaforma Siquel, pertanto il Revisore dei Conti in collaborazione con l'Ente

dovrà tempestivamente provvedere a perfezionare il suddetto adempimento senza ulteriori indugi.

Si invita a fornire risposta, entro e non oltre il 5 giugno 2017, utilizzando il Sistema SIQUEL o tramite l'indirizzo pec: puglia.controllo@corteconticert, rappresentando che in mancanza si procederà d'ufficio agli adempimenti di conseguenza.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Mirko Sancipriano (tel. 080.5950321).

Bari, 24 maggio 2017

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott.ssa Rossana De Corato



